

“IMMAGINE È SOMIGLIANZA”, PERSONALE DI MATTEO FATO A PERETO



18 Settembre 2019

PERETO - **Matteo Fato**, artista pescarese ormai conosciuto in tutto il mondo, inaugura con una personale la sede di Pereto (L'Aquila) della galleria Monitor, un progetto che svolge un

percorso coraggioso ed encomiabile dalle capitali europee (Roma e Lisbona, dove operano con successo da anni le due sedi di Monitor) alla provincia abruzzese.

Monitor, con una operazione ambiziosa e di altissimo livello culturale e di grande significato culturale, presenta venerdì 20 e sabato 21 settembre Immagine è somiglianza (come il ritratto sia parte della pittura), prima mostra personale di Matteo Fato per la galleria.

L'esposizione si svolge in contemporanea nella sede di Roma (a palazzo Sforza Cesarini a pochi passi da piazza Navona) e in quella nuova di Pereto (palazzo Maccafani), inaugurata per l'occasione. Entrambi gli allestimenti si concluderanno sabato 30 novembre. Orari sede di Roma: mar-ven dalle 13 alle 19; sede di Pereto su appuntamento. Informazioni 06-39378024 o monitor@monitoronline.org.

Immagine è somiglianza (come il ritratto sia parte della pittura) prosegue la personale galleria di ritratti di Matteo Fato, soffermandosi su figure di riferimento come l'artista Scipione e i filosofi Kierkegaard e Deleuze, ed estendendo la riflessione a persone viventi.

L'autore compone una costellazione di affetti personali che apre allo stesso tempo uno spaccato sul sistema dell'arte: nella raccolta entrano la gallerista, **Paola Capata**, e il curatore della mostra, **Simone Ciglia**, e poi **Gianni Garrera** - filologo musicale che da anni accompagna il lavoro di Fato (contribuendo anche in questa occasione con un assunto), il gallerista **Cesare Manzo**, alcuni collezionisti e un amico. L'intento è conferire valore ai diversi ruoli che contribuiscono a definire l'impegno culturale, esplorando formalmente varie declinazioni della ritrattistica.

La Galleria Monitor ha aperto a Roma nel 2003 e fin dagli esordi, il principale obiettivo è stato quello di offrire uno spazio sperimentale adatto a una nuova generazione di artisti.

Dal 2014 - per oltre un anno - Monitor ha tenuto aperto un project space a downtown Manhattan, New York, che si è concluso nell'agosto 2015 con una residenza e un solo show del giovane artista italiano **Tomaso De Luca** (Verona, 1988). Attraverso questi ultimi 15 anni gli artisti di Monitor hanno preso parte a importanti mostre e rassegne.

Monitor supporta l'arte italiana in modo da offrire ai propri artisti una visibilità internazionale, attraverso collaborazioni con musei, istituzioni, curatori e collezionisti al fine di realizzare e promuovere progetti significativi.

Nel 2017 Monitor ha aperto la nuova sede a Lisbona, inaugurandola con una personale di **Graham Hudson** (Sussex, 1977), vincitore del The Bryan Roberston Trust Award for 2018, a cui hanno seguito mostre personali e collettive che vedono il confronto tra artisti rappresentati dalla galleria e artisti portoghesi.

La decisione di inaugurare uno spazio a Pereto, al di fuori della grande città nasce dall'esigenza di offrire un'esperienza completamente diversa dalla maniera odierna di approcciarsi all'arte: prendere il proprio tempo per la visione corretta di una mostra, ritrovare il gusto di conversare con il gallerista e l'artista su un progetto, sulla nascita di un'opera, alimentando la crescita di una relazione che si basa su un gusto comune e sulla reciproca conoscenza.